



Gruppo Consigliere Nonantola Progetto 2030

Piazza della Liberazione, 2

41015 Nonantola (MO)

nonantolaprogetto2030@gmail.com

Al Sindaco di Nonantola

Alla Giunta del Comune di Nonantola

Al Presidente del Consiglio Comunale del  
Comune di Nonantola

## **Interrogazione a risposta scritta in merito al Piano degli Insediamenti Produttivi del quartiere artigianale Gazzate (PIP Gazzate)**

### **PREMESSO CHE:**

1. Il quartiere artigianale Gazzate, costruito negli anni '70 sul lato ovest di Nonantola, sta evidenziando, da alcuni decenni, diversi limiti di natura ambientale e urbanistica principalmente dovuti agli standard costruttivi e di pianificazione territoriale utilizzati all'epoca, divenuti progressivamente inadeguati a un sistema sociale ed economico sempre più attento agli aspetti ambientali, energetici ed idraulici.
2. In particolare, le norme dell'epoca non contemplavano il principio dell'invarianza idraulica delle aree oggetto di urbanizzazione e consentivano invece l'edificazione con un elevato grado di impermeabilizzazione dei terreni, ovvero la copertura di grandi aree con asfalto o cemento, pratica che riduce l'assorbimento della pioggia nel suolo e di conseguenza, in caso di eventi meteorologici importanti, ingrossa la portata delle acque verso i sistemi di deflusso, aumentando la probabilità di allagamenti ovvero di sversamenti di liquami nella rete superficiale (e quindi nell'ambiente) anziché nella rete fognaria.
3. Il quartiere artigianale Gazzate soffre di un elemento di criticità idraulica, vista la limitata portata dei suoi sistemi fognari in rapporto all'area impermeabilizzata e alla presenza di un sistema fognario di tipo misto, che raccoglie nella stessa rete sia le acque reflue del quartiere, che le acque meteoriche. Criticità aggravata dalla confluenza del cavo Ortigaro di via Rovere e del cavo Mucci di via Nonantolana che raccolgono le acque della zona a sudovest di Nonantola convogliandole, attraverso una serie di tombamenti realizzati sotto il quartiere Gazzate che riemergono di nuovo nel cavo Ortigaro in via Zuccola, verso la Fossa Signora e la Partecipanza dove è presente l'eccellenza ambientale dell'Area di Riequilibrio Ecologico del Torrazzuolo.
4. Il quartiere artigianale Gazzate, nell'ultimo decennio, è stato interessato da diversi eventi critici anche di natura idraulica, con conseguenti danni agli edifici, agli impianti produttivi, alle merci immagazzinate e alla qualità delle acque immesse nella rete superficiale.
5. Una delle conseguenze del cambiamento climatico in atto è l'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorici estremi, che richiede alla società e alle Amministrazioni interventi di adeguamento e di mitigazione sul territorio e sulle aree urbanizzate.
6. Negli anni fra il 2006 e il 2009 il Comune di Nonantola e la Provincia di Modena individuavano nel quartiere artigianale Gazzate un'area strategica da riqualificare dal punto di vista urbanistico, inserendola come Area Ecologicamente Attrezzata nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Modena. L'area fu quindi inserita nel programma degli investimenti prioritari della Provincia e fu oggetto di una variante al Piano Regolatore del

Comune di Nonantola che prevedeva l'ampliamento del quartiere artigianale sul lato nord da realizzarsi come Area Ecologicamente Attrezzata (il cosiddetto PIP Gazzate). Il progetto di ampliamento, da realizzarsi attraverso un Piano Particolareggiato di Iniziativa pubblica, si poneva il tema della sostenibilità ambientale degli insediamenti produttivi, introducendo soluzioni innovative sull'efficientamento energetico (cogenerazione, rete di scambio del calore fra le diverse attività insediate, messa in rete con l'impianto di trigenerazione S. Francesco), sostanziali miglioramenti della rete fognaria (separazione delle acque reflue da quelle meteoriche, allargamento dei condotti) e la riqualificazione dell'intero quartiere artigianale, inclusi i "vecchi" insediamenti.

7. Nel 2010 la Regione Emilia-Romagna inserisce l'Area Ecologicamente Attrezzata del quartiere artigianale Gazzate nel Piano regionale degli interventi finanziabili.
8. Il 3 dicembre 2010 il Comune di Nonantola, la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna firmano una convenzione, di validità 5 anni, per la realizzazione di interventi ambientali nel quartiere Gazzate, in particolare una vasca di laminazione per lo smaltimento e accumulo delle acque di pioggia del quartiere artigianale, la ricalibrazione del fosso di via Zuccola e di parte della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e di una centralina di sollevamento delle acque verso il cavo Ortigaro. L'intervento era diretto al conseguimento di più elevati standard di sicurezza idraulica sia per i corsi d'acqua ricettori, sia per gli insediamenti produttivi del quartiere, riducendo il rischio di allagamenti e di compromissione degli immobili, delle attrezzature e delle merci. Nell'ambito della Convenzione, la Regione Emilia-Romagna si impegnava a cofinanziare al 40% l'intervento ambientale per un importo complessivo di € 300.600,00 a fronte della presentazione, da parte del Comune di Nonantola, della rendicontazione finanziaria delle spese sostenute.
9. Il 15 dicembre 2011 il Consiglio Comunale approva una variante al PIP Gazzate, che prevede ulteriori miglioramenti ambientali rispetto al progetto originale, in particolare un sistema di intercettazione di emergenza della rete fognaria da utilizzarsi nell'eventualità di sversamenti accidentali di materiali inquinanti e la costruzione di una vasca di prima pioggia, cioè un sistema idraulico che convoglia le acque contaminate provenienti dal dilavamento dei piazzali in appositi impianti di trattamento anziché conferirle direttamente nella rete superficiale dei canali.
10. Il 31 luglio 2015 la Convenzione fra Comune, Provincia e Regione viene rinnovata per altri 5 anni.
11. L'11 maggio 2017 la Regione Emilia-Romagna comunica al Comune di Nonantola l'intenzione di revocare il finanziamento per la realizzazione dell'intervento ambientale, poiché il Comune non ha fornito alcuna documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria e tecnica delle spese relative agli interventi di riqualificazione.
12. Il 30 maggio 2017 il Comune di Nonantola comunica alla Regione che non intende manifestare opposizione alla procedura di revoca del finanziamento, in quanto le risorse dell'Amministrazione da impiegare nel progetto sono state dirottate su altra opera ritenuta più urgente per l'avvio del comparto di intervento.
13. Nei giorni scorsi la Convenzione fra Comune, Provincia e Regione giunge a scadenza.
14. Il Piano degli insediamenti produttivi PIP Gazzate è, a tutt'oggi, inattuato.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE:**

1. Se, nella scelta di concordare con la revoca del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'intervento ambientale, ha ritenuto e ritiene che il problema strutturale della rete idraulica mista del quartiere Gazzate sia inesistente o non prioritario.
2. Se invece l'Amministrazione ha ritenuto di posticipare detti interventi giudicati non urgenti nel 2017, quali azioni intende oggi mettere in campo per superare le criticità ambientali non risolte e tuttora presenti nel quartiere artigianale Gazzate indicate in premessa, in sostituzione degli interventi di riqualificazione ambientale pianificati, ma mai realizzati.
3. Come sono stati utilizzati i fondi originariamente messi a bilancio per la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale.
4. Se intende confermare l'impostazione innovativa del PIP Gazzate, promuovendo la riqualificazione delle attività produttive del quartiere artigianale coniugando sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico.
5. Se intende coinvolgere il Consiglio Comunale nella discussione del progetto urbanistico specifico per l'area produttiva più importante del Comune, alla luce del prossimo Piano Urbanistico Generale, per ripensare l'area produttiva delle Gazzate, sia dal punto di vista funzionale, sia legata alle carenze nei servizi di rete, sia per l'adeguamento dell'area ai più recenti standard urbanistici, energetici ed ambientali.

Nonantola, 11 agosto 2020

Gruppo Consigliare Nonantola Progetto 2030

Il Capogruppo

Alessandro di Bona

